



COMUNE DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO:

**Opera pubblica denominata "Riqualificazione Strada del Mulino - Lotto 1".
Approvazione di progetto definitivo comportante adozione di variante
impositiva di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità (Artt. 19
e 16 d.P.R. 327/2001, articolo 17 bis, comma 6 l.r. 56/1977).**

L'anno duemilaventi, addì ventotto, del mese di maggio, alle ore diciannove e minuti zero, nella palestra della Scuola Primaria, onde garantire il corretto distanziamento interpersonale a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. dott.ssa Chiara Comoglio - Presidente	Sì
2. Didonè Rosanna - Consigliere	Sì
3. Grosso Giovanni - Consigliere	Sì
4. Cambiè Simone - Vice Sindaco	Sì
5. Bagatin Maura - Consigliere	Sì
6. Furno Luisa - Consigliere	Sì
7. Zago Enzo - Consigliere	Sì
8. Pertici Cinzia - Consigliere	Sì
9. Paniccia Emidio - Consigliere	Sì
10. Zin Andrea - Consigliere	Sì
11. Cavasin Guerrino - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora dott.ssa Chiara Comoglio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor dott. Bartolomeo Farana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale intende riqualificare la Strada del Mulino, ex S.P. 220, al fine di migliorarne la percorribilità;
- a tale scopo, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 100 del 20.06.2018, si è provveduto all'affidamento in favore dello Studio "Mello Rella & Associati - ingegneria. Studio tecnico di Fanton F., Gattardi L., Martiner Testa D., Massarotti E., Mello Rella P.", di Valdengo (BI), del servizio di redazione progetto di fattibilità tecnico economica per la riqualificazione della Strada del Mulino, ex S.P. 220, ora acquisita al demanio comunale;
- con deliberazione G.C. n. 10 del 01.03.2019 si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto "Riqualificazione Strada del Mulino ex S.P. 220", a firma dell'Ing. Davide Martiner Testa, socio dello Studio Mello Rella & Associati di Valdengo (BI), pervenuto in 30.01.2019 prot. 608;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 80 del 21.05.2019, è stato affidato al medesimo Studio "Mello Rella & Associati (che ha a sua volta designato quale responsabile di progetto l'Ing. Davide Martiner Testa), l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento sicurezza, per un primo lotto di lavori di riqualificazione della Strada del Mulino;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 81 del 21.05.2019 è stato incaricato lo "Studio di Geologia Maffeo" di Biella per le prestazioni di natura geologica a supporto del progetto;

Visti gli elaborati del progetto definitivo in oggetto, a firma dell'Ing. Davide Martiner Testa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A302, e per la parte geologica a firma del Dott. Stefano Maffeo, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. A392, pervenuti al prot. 6581 in data 03.12.2019, di seguito elencati:

- A1 Relazione tecnico - amministrativa
- A2 Disciplinare tecnico
- A3 Elenco ed analisi prezzi
- A4 Computo metrico estimativo
- RP Relazione paesaggistica
- PP Piano particellare
- T1 Estratto CTR – Estratto Catastale – Estratto PRGC – Vista aerea
- T2 Planimetria di progetto – Particolati costruttivi - Documentazione fotografica
- S Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza
- RG Relazione geologica

Atteso che, ai fini della realizzazione dell'opera, risulta necessaria l'espropriazione per pubblica utilità di una porzione di ciascuna delle seguenti aree, così censite al Catasto Terreni di Lessona, Sezione B (Crosa):

- particella 215 del foglio 2, intestata ai Sigg. Albeltaro Giuseppe e Bollito Giovanna;
- particella 275 del foglio 2, intestata al Sig. Cepoi Sebastian Nicolae;
- particelle 285 e 405 del foglio 2, intestate al Sig. Lizzi Virgilio;
- particelle 317 e 319 del foglio 2, intestate ai Sigg. Fileppo Luciana, Foglia Ermanno, Foglia Paola e Foglia Silvia;
- particella 320 del foglio 2, intestata a Sig. Canazza Ilario;
- particelle 321 e 326 del foglio 2 e 70 del foglio 4, intestate ai Sigg. Rondi Totto Rita e Saviolo Alberto;

- particella 325 del foglio 2, intestata ai Sigg. Rondi Totto Annita, Rondi Totto Elena e Rondi Totto Irene;
- particella 327 del foglio 2, intestata ai Sigg. Rondi Maria e Trentin Ruben;
- particella 347 del foglio 2, intestata al Sig. Boggio Bozzo Secondo;
- particelle 348 e 349 del foglio 2, intestate ai Sigg. Chiarito Antonia e Pietrovito Mattia;
- particella 396 del foglio 2, intestata ai Sigg. Vignazia Giudo, Vignazia Marinella e Vignazia Pier Luigi;
- particelle 413 e 442 del foglio 2, intestate ai Sigg. Foglia Ermanno, Foglia Paola e Foglia Silvia;
- particelle 31 e 34 del foglio 4, intestate alla Sig.ra Clerico Carla;
- particella 32 del foglio 4, intestata ai Sigg. Rondi Aldo, Rondi Alessandro, Rondi Franca, Rondi Francesco, Rondi Giorgio, Rondi Giovanni, Rondi Maria, Rondi Maria Grazia, Rondi Maria Luigia e Rondi Sergio;
- particella 35 del foglio 4, intestata alla Sig.ra Rondi Simona Luisa;
- particella 36 del foglio 4, intestata ai Sigg. Baldo Claudia, Baldo Francesco e Baldo Michela;
- particella 71 del foglio 4, intestata ai Sigg. Saviolo Claudio e Saviolo Edis;

Dato atto che:

- agli interessati è stata data comunicazione, mediante notifica, di avvio del procedimento espropriativo con nota prot. 519 in data 28.01.2020;
- nei trenta giorni successivi alla notifica non sono pervenute osservazioni all'approvando progetto definitivo;

Visto il quadro economico di progetto, che di seguito si riepiloga:

DESCRIZIONE	IMPORTI	
Importo lavori a base di gara	€ 26.150,00	
Oneri per la sicurezza	€ 1.100,00	
A - TOTALE LAVORI		€ 27.250,00
I.V.A. 22% sui lavori	€ 5.995,00	
Spese tecniche progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilità	€ 4.300,00	
Oneri previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 172,00	
Spese Tecniche Relazione geologica e prove penetrometriche	€ 900,00	
Oneri previdenziali su spese Geologo (2%)	€ 18,00	
IVA 22% su spese tecniche e oneri	€ 1.185,80	
Fondo incentivante ai sensi dell'art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 545,00	
Indennizzi esproprio e spese connesse	€ 6.500,00	
Indagini eventuali, pubblicità, gara, imprevisti e arrotondamenti	€ 1.134,20	
B - SOMME A DISPOSIZIONE		€ 20.750,00

TOTALE A + B	€ 48.000,00
---------------------	--------------------

Visto altresì il verbale di validazione del progetto da porre a base di gara, redatto dal R.U.P. in contraddittorio con il progettista in data 21.04.2020, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- ai fini del monitoraggio di ogni progetto d'investimento pubblico, come disposto dalla Deliberazione n. 143/2002, adottata dal Comitato Interdisciplinare per la Programmazione Economica, è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (C.U.P.): C29J18000280004;
- ai fini delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari sarà acquisito presso A.N.A.C. il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), in sede di determinazione a contrattare;
- ai fini contabili il progetto in questione è imputato nel bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, codice 10.05.2 sul capitolo di spesa 8230.1 "Investimenti fissi e lordi – Manutenzione straordinaria strade", ed è finanziato con fondi derivanti da fondi propri di bilancio (Avanzo di amministrazione libero);

Considerato che:

- il d.P.R. 327/2001, all'art. 19 recita: "*1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti. 2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. 3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico. 4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.*";
- la legge regionale n. 56 del 1977, articolo 17 bis, comma 6 prevede che: "*..... Per la variante urbanistica è, altresì, possibile applicare la procedura semplificata di cui all'articolo 19 del D.P.R. 327/2001; in tale caso con l'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/2001, il Comune provvede alla pubblicazione della stessa sul proprio sito informatico per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni; il Comune dispone, quindi, sull'efficacia della variante ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del D.P.R. 327/2001, tenendo conto delle osservazioni pervenute; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.*";

Fatto presente che l'allargamento del sedime stradale in progetto non è conforme alle vigenti previsioni urbanistiche (le aree di sedime necessarie non sono espressamente incluse nella viabilità esistente o in progetto di Piano Regolatore Generale Comunale);

Atteso, per quanto precede, di dover proporre l'adozione di apposita deliberazione consiliare di approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, avente valore di variante urbanistica ex art. 19, comma 2, del d.P.R. 327/2001, procedendo successivamente, ex art. 17-bis, comma 6, della legge regionale n. 56/1977, ad effettuare la pubblicazione della stessa deliberazione consiliare sul sito informatico del Comune per quindici giorni consecutivi, di attendere i successivi quindici giorni per la presentazione delle eventuali osservazioni, e procedere alla seconda deliberazione consiliare, integrativa dell'efficacia della prima, ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.P.R. 327/2001, tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute, fermo restando che la connessa

variante allo strumento urbanistico sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della suddetta successiva deliberazione di integrazione dell'efficacia.

Visto il D.lgs. 50/2016;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti in merito all'adozione della sottostante proposta di deliberazione i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi, rispettivamente, dai Responsabili dei Servizi Territoriali e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del suddetto Testo Unico.

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. Di approvare gli elaborati del progetto definitivo in oggetto, a firma dell'Ing. Davide Martiner Testa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella al n. A302, e per la parte geologica a firma del Dott. Stefano Maffeo, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. A392, pervenuti al prot. 6581 in data 03.12.2019, di seguito elencati:

- A1 Relazione tecnico - amministrativa
- A2 Disciplinare tecnico
- A3 Elenco ed analisi prezzi
- A4 Computo metrico estimativo
- RP Relazione paesaggistica
- PP Piano particellare
- T1 Estratto CTR – Estratto Catastale – Estratto PRGC – Vista aerea
- T2 Planimetria di progetto – Particolati costruttivi - Documentazione fotografica
- S Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza
- RG Relazione geologica

2. Di dare atto ed approvare che:

- il suddetto progetto ammonta a complessivi € 48.000,00, come da indicazioni del quadro economico riportato in narrativa;
- ai fini contabili il progetto in questione è imputato nel bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, codice 10.05.2 sul capitolo di spesa 8230.1 "Investimenti fissi e lordi – Manutenzione straordinaria strade", ed è finanziato con fondi derivanti da fondi propri di bilancio (Avanzo di amministrazione libero);

3. Di dare atto che l'adottanda deliberazione ha valore di variante urbanistica ex art. 19 comma 2 del d.P.R. 327/2001 funzionale alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

4. Di provvedere, ex art. 17 bis, comma 6 della legge regionale n. 56/1977, alla pubblicazione dell'adottanda deliberazione sul sito informatico del Comune per quindici giorni consecutivi, di attendere i successivi quindici giorni per la presentazione delle eventuali osservazioni, e procedere alla seconda deliberazione consiliare, integrativa dell'efficacia della prima, ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 del d.P.R. 327/2001, tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute;

5. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, d.P.R. 327/2001, che l'adottanda deliberazione costituisce altresì dichiarazione di pubblica utilità, precisando che, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 12, la sua efficacia è subordinata al perfezionamento del procedimento di apposizione del vincolo di cui al punto 3;

6. Di dare atto che agli interessati dalla procedura espropriativa è stata data comunicazione, mediante notifica, di avvio del procedimento espropriativo con nota prot. 519 in data 28.01.2020 e

che nei trenta giorni successivi alla notifica non sono pervenute osservazioni all'approvando progetto definitivo;

7. Di dare atto che:

- il presente provvedimento verrà altresì pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Lessona, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;

- in base alla Legge n. 15/2005 ed al Decreto Legislativo n. 104/2010, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971;

8. Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Territoriali ed al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai successivi rispettivi adempimenti conseguenti all'adozione della presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco e dallo stesso illustrata in aula.

Preso atto che, a riguardo della suddetta proposta, sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli, rispettivamente, del Responsabile dei Servizi territoriali e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000,

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco e sopra riportata.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata e ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
F.to : dott.ssa Chiara Comoglio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : dott. Bartolomeo Farana